

# Gesuch an das Dienstleistungszentrum für innovative und nachhaltige Mobilität UVEK vom März 2014

## Projekt

# Gestione Picchi di Traffico (GPT)

### Idea

Il fenomeno della continua crescita della domanda di mobilità caratterizza da alcuni decenni la nostra società.

Le arterie stradali raggiungono e superano i limiti di capacità nelle ore di punta, in concomitanza con l'inizio e la fine degli orari di lavoro. In particolare, lungo l'autostrada in Ticino si ha un superamento della capacità pari a 400 veicoli/ora (10%) durante le ore di punta. Ciò spiega il quotidiano intasamento.

Per contrastare questo fenomeno non è sufficiente promuovere il trasferimento al trasporto pubblico, perché anch'esso soffre di problemi analoghi, ancorché meno marcati. Né è efficace ragionare solo sull'offerta di nuovi servizi o, men che meno, di nuove infrastrutture di trasporto.

Occorre piuttosto delineare soluzioni innovative integrate a livello territoriale, capaci di agire anche sulle cause del fenomeno, cioè gli orari di lavoro intorno a cui ruota l'organizzazione della società, e mettere a punto strumenti specifici che ne favoriscano l'utilizzo.

### Obiettivi

Focalizzandosi sugli spostamenti per motivi di lavoro, GPT studia e sperimenta proposte operative per gestire i picchi della domanda di trasporto:

- è possibile appiattire i picchi, riducendo la domanda e spalmandola più uniformemente durante la giornata?
- quali metodologie, strumenti e misure sono più efficaci nell'indurre i lavoratori a cambiare comportamenti consolidati?

Per dare una risposta a queste domande, GPT realizza un progetto pilota sul comprensorio di Mendrisio, coinvolgendo attivamente aziende e lavoratori.

In riferimento a quanto avviene sul territorio, GPT si pone come obiettivo quantitativo una riduzione del 10 % durante le ore di punta del volume di traffico stradale e sulle principali linee di trasporto pubblico.

### Misure:

GPT prende le mosse da iniziative già attivate da enti locali e datori di lavoro nell'ambito del programma cantonale e federale di gestione della mobilità aziendale (Mob.Az).

Si tratta nella maggioranza dei casi di interventi puntuali, incapaci di creare la massa critica necessaria a far scattare il cambiamento, prevalentemente rivolti alla sola offerta di trasporto, e che non sempre riescono a conseguire gli obiettivi in termini di adesione dei lavoratori.

Spesso, infatti, i programmi di mobilità aziendale non riescono a produrre i risultati sperati sulla riduzione del traffico: ad esempio, il programma federale Gestione della Mobilità Aziendale 2008-2013 ha prodotto solo una riduzione del TIM di 1000 veicoli chilometro/anno.

**Contatto**

Planidea SA

Davide Marconi

Via Campagna 20

6952 Canobbio

Tel. 091 220 28 29

Email: [davide.marconi@planidea.ch](mailto:davide.marconi@planidea.ch)

Bern, Juni 2014